

ISTITUTO PIEMONTESE  
PER LA **STORIA DELLA RESISTENZA**  
E DELLA **SOCIETA' CONTEMPORANEA**  
"Giorgio Agosti"

***RELAZIONE DI ATTIVITA'***

***2006***

## **PREMESSA**

Con il 2006 è stato varato, grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, il programma triennale di potenziamento delle nuove tecnologie al servizio del patrimonio (progetto *Archos*) e della didattica della storia : ciò consentirà, rispetto al patrimonio, un'innovazione decisiva dell'accesso alle fonti, grazie al collegamento trasversale di banche dati già esistenti (fondi cartacei, biblioteca), o in corso di attuazione (fonti orali, iconografiche, video). L'acquisizione nel corso dell'anno del cospicuo fondo Germano Facetti, ricco di oltre 22.000 immagini, sotto il profilo della didattica, costituisce il retroterra delle attività scientifiche e di formazione che si intende promuovere tramite la convenzione fra Istituto e Università Cattolica, per la creazione a Torino di un polo della formazione in *mediaeducation* con particolare riguardo ai problemi della comunicazione, dell'insegnamento e dell'apprendimento della storia contemporanea.

Sul piano dell'attività scientifica, è stato presentato al pubblico in marzo la banca dati degli iscritti al Partito Nazionale Fascista di Torino, che ha richiesto 15 anni di lavoro in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. E' inoltre proseguito il progetto Interreg *Memoria delle Alpi/Mémoire des Alpes*, (il cui termine è stato prorogato a giugno 2007), che ha collegato Francia, Svizzera, Italia in un vasto e articolato lavoro di ricerca e comparazione storiografica, di comunicazione multimediale e di turismo culturale i cui nuovi risultati saranno presentati nel corso del 2007. Sono stati incrementati infine gli altri "cantieri" di lavoro:

- su Torino nel XX secolo
- sull'esodo istriano-giuliano-dalmata in Italia
- sulle fonti per la storia di Giustizia e Libertà

Sono state preparate per la stampa numerose pubblicazioni che raccolgono i risultati di queste e altre ricerche. A queste si deve aggiungere l'annunciata riedizione, per iniziativa dell'editore Bollati Boringhieri, del volume di Willy Jervis, Lucilla Jervis Rochat, Giorgio Agosti, *Un filo tenace*, a cura di Luciano Boccalatte e del carteggio di Giorgio Agosti-Dante Livio Bianco, *Un'amicizia partigiana*, a cura di Giovanni De Luna.

I frutti di questo lavoro complessivo saranno presentati nel corso del 2007 e sarà questo il filo conduttore del 60° anniversario della fondazione dell'Istituto, avvenuta il 25 aprile 1947.

Nel settore della comunicazione è stato realizzato un impegnativo programma di mostre e attività connesse, realizzate in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà:

- completamento e inaugurazione (24 gennaio 2006), in occasione del Giorno della Memoria, del percorso multimediale permanente del Museo Diffuso "Torino 1938-1948. Dalle Leggi razziali alla Costituzione", che ha avuto in 9 mesi 14.687 visitatori e registrato vivi apprezzamenti per la novità del linguaggio comunicativo e la ricchezza dei contenuti. L'Istituto ha impostato, fin dall'inizio, con proprie risorse e

personale, dei laboratori didattici per l'approfondimento dei molti temi suggeriti dall'allestimento e ha progettato una *Guida* alla fruizione dell'allestimento multimediale, da pubblicare nel 2007 a cura del Museo Diffuso.

- Ciclo di 9 incontri "Dalla Liberazione alla Costituzione", svoltosi in aprile e maggio (ved. *Convegni e Seminari*);
- Dibattiti, presentazioni di libri, proiezioni di audiovisivi (ved. *Convegni e seminari*);
- Collaborazione al progetto della mostra sull'opera pittorica di Pablo Luis Avila, esule a Torino dalla Spagna franchista, artista, ispanista dell'Università di Torino, nella ricorrenza del 70° della Guerra di Spagna (dal 14 novembre 2006 col patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte e della Regione Piemonte).

## **ARCHIVIO**

### **Attività di valorizzazione dei beni archivistici**

Ha preso avvio il progetto pluriennale "Archos : biografie e metarchivi", curato da Carlo Pischetta, il progetto strategico per la conservazione, la gestione e la consultazione agevolata e integrata delle varie tipologie dei documenti conservati dall'archivio. (ved. "Area della comunicazione informatica e delle nuove tecnologie")

### **Ordinamento e inventariazione di fondi**

- Un lavoro specifico è stato dedicato alle recenti accessioni di carte della Resistenza valdese: a cura di Andrea D'Arrigo è stato ordinato e inventariato su programma Isis/Guida il fondo Anna Marullo, organizzatrice dei Gruppi di difesa della donna nelle valli valdesi, ed è proseguito il riordino dei fondi Roberto Malan e Giulio Giordano. E' stato avviato l'ordinamento del fondo Paolo Favout. Sono stati inoltre descritti i fondi Gigi Segre, responsabile della missione Pom e le carte Bruno Leoni, riguardante la missione Ferret.
- Grazie all'opera di volontari (Laura Maietti, Stefano Rosso) è stato possibile proseguire il lavoro di ricondizionamento dei fondi più usurati, di catalogazione dei cimeli e di individuazione e inventariazione dei materiali fotografici presenti nei vari fondi.
  
- L'opera di riconoscimento delle fonti fotografiche è proseguita a cura di Marisa Sacco. A cura di Carlo Pischetta sono stati inoltre preparati i dati digitali e le relative schede dei fondi fotografici: Faustino Dalmazzo (187 foto), Brosio Edoardo (15 foto), Bandiere dei lavoratori (190 foto).
- Si è inoltre concluso, a cura di Luciano Boccalatte, il recupero dal Museo nazionale del Risorgimento dei documenti e dei cimeli di proprietà dell'Istituto già prestatati per l'allestimento della sala "Antifascismo e Resistenza" ora smontata in vista della riorganizzazione del Museo. Parte dei cimeli e oggetti recuperati sono ora presentati in

aree espositive allestite nei locali dell'archivio dell'Istituto, come parte integrante delle collezioni. Due oggetti di particolare valore emotivo sono stati inseriti nel percorso "Torino 1938/48" presso il Museo Diffuso (sedia dei fucilati al Martinetto, pedalina della stampa clandestina).

- Sono stati fotografati oltre 200 manifesti di cui sono state preparate le relative schede archivistiche.
- Si sta procedendo al travaso dei dati archivistici da Isis a Archos prendendo in considerazione anche l'unità "documento" (a cura di Carlo Pischetta e Andrea D'Arrigo).

### **Banche dati**

- **Donne nella deportazione piemontese:** il lavoro integra la trascrizione e la registrazione di 27 storie di donne deportate tratte dall'Archivio della deportazione piemontese versato dall'ANED con altre testimonianze, edite e inedite, raccolte nel corso di un complesso lavoro di ricerca, finalizzato al censimento dei seguenti materiali: fonti audio-visive; scritti di memoria; articoli apparsi su periodici; interviste pubblicate o registrate; iniziative e attività realizzate dalle scuole, anche in collegamento con il Concorso regionale; tesi di laurea redatte sull'argomento. Per ogni donna è stata realizzata una scheda che contiene: una breve biografia; la descrizione bibliografica dei libri e degli articoli scritti dalla testimone (con la possibilità di visualizzare il testo di questi ultimi); l'elenco delle ricerche scolastiche depositate presso il Cesedi (Centro servizi didattici della Provincia di Torino); l'indicazione delle fonti visive dove compare la testimone. La biografia è poi collegata alla trascrizione testuale e al documento sonoro dell'intervista contenuta nel fondo Adp. La trascrizione riprende fedelmente il testo dattiloscritto, riportando anche gli errori di battitura presenti nell'originale. La ricerca è stata realizzata da Barbara Berruti, Bruno Maida e Lucio Monaco, col sostegno del Settore Archivi dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Nel 2007 sarà quindi utilizzato un programma *ad hoc*, progettato e realizzato da Carlo Pischetta, che permetterà di fare ricerche tramite Internet sulle biografie e sulle bibliografie delle donne piemontesi deportate. (v. Area della Comunicazione informatica)

### **Nuove accessioni**

Importanti sono state le nuove acquisizioni di fondi, che testimoniano della fiducia di cui gode l'Istituto come ente di conservazione:

- Fondo Pier Giuseppe Baccelli: carte dell'ex deportato a Mauthausen Pier Giuseppe Baccelli, consegnate da Marisa Scala.
- Fondo Federico Balmas: versato da Liliana Varese Balmas raccoglie documentazione partigiana riguardante la brigata Val Pellice "Peo Regis" della 5a divisione "Giustizia e Libertà".
- Fondo Domenico Bergamasco: versato da Barina Dialma, in un fascicolo raccoglie fotografie, documenti, diplomi e onorificenze di Domenico Bergamasco, partigiano della Divisione Matteotti "Renzo Cattaneo" fucilato a Cisterna d'Asti il 9 marzo 1945.

- Fondo Angiolina Bernasconi: fotografie e stato di servizio del colonnello Cesare Bernasconi.
- Fondo Bruno Carli : donato dalla moglie Marcella, aggrega documenti riguardanti il movimento partigiano in val di Susa; sono incluse nel fondo la documentazione di Rita Montagnana donata da Ugo Berga, le carte Cesare Forni e una preziosa raccolta di bandiere e cimeli.
- Fondo Poluccio Favout: aggrega carte della 5a divisione “Giustizia e Libertà”, completando con un fondo molto importante il nucleo di documentazione sulla Resistenza nelle Valli Valdesi versato in questi ultimi anni.
- Fondo Lamberto Mercuri: versato in più riprese, consta della documentazione relativa al Consiglio Nazionale della Resistenza.
- Fondo Franco Milone: versato da Angelo Galasso, consta di un fascicolo di documenti del Cln rionale Barca-Bertolla.
- Fondo Silvia Valente: fotografie, cimeli del periodo fascista.
- Nuovi versamenti sono stati effettuati da Bruno Vasari e Giulio Giordano.
- Fondo Faustino Novara: versato dalla famiglia, aggrega documentazione riguardante il partigiano Faustino Novara, caduto nell’ottobre 1944.
- Fondo Carlo Valsasna: donato dalla figlia, raccoglie documenti riguardanti l’attività di Carlo Valsasna, partigiano della Divisione Bruno Buozzi, caduto il 27 aprile 1945.
- Quaderno di appunti di Anna Cherchi, donato da Antonio Cassarà.

Tra le più cospicue nuove acquisizioni è il fondo Germano Facetti: pochi giorni prima della sua scomparsa, avvenuta a Sarzana l’8 aprile 2006, Germano Facetti decise di depositare presso l’Istituto il suo archivio, costituito da oltre 22.000 immagini, prevalentemente fotografiche. Documento eccezionale non solo della sua professione di grafico, ma della passione con cui egli si documentò per tutta la sua vita sulle vicende più drammatiche del mondo contemporaneo, raccogliendo e selezionando immagini di particolare efficacia, e registrandone la fonte con scrupolo di professionista. Il 1° giugno 2006 la moglie di Facetti, Mary, e sua figlia Lucia hanno consegnato in deposito all’Istituto i 118 faldoni contenenti il fondo. L’importanza dell’Archivio Facetti era già nota attraverso i numerosi articoli dedicati al personaggio e al bel film documentario *The yellow box. A short History of Hate* di Tony West (1998), che ne ricordava l’origine. Deportato a Mauthausen a 17 anni, divenuto grafico nel dopoguerra, nello studio BBPR, alla scuola del suo compagno di deportazione Ludovico di Belgioioso, lasciò l’Italia nel 1950 e passò in Inghilterra, dove fu art director dei prestigiosi Penguin Books dal 1960 al 1972. Il suo archivio testimonia la continuità della sua passione per documentare la violenza del Novecento, all’interno stesso della sua attività professionale.

Per la consulenza scientifica e il sostegno tramite il reperimento di risorse è stato costituito un Comitato di Garanti, formato da: Paola Agosti, Massimo Biava, Luisa Castiglioni Deichmann, Francesco della Porta, Giovanni De Luna, Lucia Facetti, Gianfranco Torri. In collaborazione con il Comitato, l’équipe di archivisti ed esperti dell’Istituto (Luciano Boccalatte, Andrea D’Arrigo, Carlo Pischetta) coordinati dalla direttrice Ersilia Alessandrone Perona ha impostato il lavoro di tutela e valorizzazione

Da quanto emerge da una prima ricognizione, condotta da Andrea D'Arrigo, l'archivio si presenta per la maggior parte organizzato in serie già definite, la cui intitolazione può essere individuata sulla base del personale criterio di classificazione applicato da Facetti per indicare i principali nuclei documentari che ne costituiscono il contenuto.

Per comunicare al pubblico i risultati dei primi sondaggi sul fondo e le linee di lavoro di conservazione e valorizzazione è stata organizzata dall'Istituto la giornata di studio "Germano Facetti. L'uomo, l'artista, l'archivio" (27.9.06), (v. *Convegni*). Ersilia Alessandrone Perona ha curato il seminario e ha inoltre collaborato alla mostra "Non mi avrete. Disegni da Mauthausen e Gusen. La testimonianza di Germano Facetti e Lodovico Belgiojoso", a cura di Marzia Ratti e Gino Piarulli, inaugurata il 29.9.06 a La Spezia, col sostegno del Comune di La Spezia e della Compagnia di San Paolo.

Alberto Cavaglion ha intervistato su Ludovico Barbiano di Belgiojoso e su Germano Facetti il sen. Gianfranco Maris, che fu loro compagno di prigionia a Gusen. La produzione del video, montato da Paolo Ranieri, è stata assunta dalla Fondazione Memoria della Deportazione di Milano.

## ***BIBLIOTECA***

### **Materiale librario**

Al 31 dicembre 2007 la biblioteca risulta in possesso di **52.161** volumi schedati e collocati, per un totale di **66.105** records con una progressione di circa **6.000** titoli all'anno.

Il thesaurus della banca dati comprende **28.987** nomi di autori e **15.491** soggetti di storia contemporanea.

Sempre a tale data è stata completata l'informatizzazione di tutti i volumi della biblioteca (escluso il fondo opuscoli) e di tutto il materiale periodico. Pertanto, sia il materiale acquistato direttamente dalla biblioteca che quello proveniente dalle donazioni è stato messo a disposizione degli utenti.

Tutto quanto viene qui esposto può essere visionato sul sito della biblioteca al seguente indirizzo : <http://www.istoreto.it/biblioteca.htm>.

Sulla base del documento di previsione la biblioteca ha proseguito i lavori di schedatura del suo patrimonio librario ed in particolare:

- catalogazione degli opuscoli del fondo Aldo Agosti : il primo blocco di opuscoli si è andato formando nel corso degli anni attraverso piccole donazioni. Qui lo chiameremo per comodità fondo Giorgio Agosti in quanto fu proprio l'avvocato, presidente dell'istituto dal 1974 al 1992, a donare il primo nucleo intorno al quale sono poi andati raccogliendosi molti altri di varia provenienza. Il fondo comprende 85 faldoni per un totale di circa 4250 opuscoli, tuttora in fase di schedatura. Il materiale è particolarmente interessante perché raccoglie testimonianze e brevi saggi riguardanti l'antifascismo, la resistenza e il primo dopoguerra, comparsi su pubblicazioni locali o celebrative di ricorrenze e che non hanno avuto diffusione tra i canali ufficiali.

- è terminata la catalogazione del fondo Luigi Scimé, che ha donato all'Istituto la sua biblioteca con rari volumi sulla storia delle formazioni autonome nella resistenza piemontese. Il fondo comprende circa 250 volumi
- è terminata la catalogazione del fondo Fulvio Borghetti. Accanto al fondo archivistico già pervenuto nel 1981, gli eredi hanno ora donato un fondo librario di circa 100 volumi, tutti già schedati ed inseriti in biblioteca
- nel 2006 sono stati immessi nel catalogo della biblioteca 2950 tra volumi ed opuscoli, ad esclusione di quelli inseriti nei fondi
- si è inoltre provveduto alla verifica dei volumi mancanti e parte di questi sono stati riacquistati

### **Sistemi di catalogazione (SBN , Erasmo enterprise)**

Già da alcuni anni, la biblioteca ha integrato il sistema nazionale **SBN** con il sistema locale **Erasmo enterprise**, che permette di memorizzare in un unico archivio tutto il posseduto della biblioteca (anche la cosiddetta "letteratura grigia", ovvero tutto il materiale che non è possibile schedare in SBN). Nel novembre 2006 stato adottato **ErasmoNet**, ovvero la versione web del sistema Erasmo, che permette di consultare in modo facile e veloce i cataloghi in linea delle Biblioteche costituenti il Polo ERASMO e, aderendo al protocollo di colloquio con l'indice nazionale SBN, offre la possibilità di catalogazione partecipata. Il nuovo sistema permette di effettuare ricerche più dettagliate e più mirate (grazie all'introduzione della Ricerca avanzata, Ricerca per indici e Ricerca multicanale); il lettore può inoltre accedere al servizio "News" e "Bollettino novità", che permette di visualizzare i titoli recentemente acquisiti dalla biblioteca. Infine, nell'ambito dei servizi offerti ai lettori, è ora possibile la consultazione, stampa e gestione di un numero infinito di bibliografie, con possibilità di inviare ad indirizzi di posta elettronica gli elenchi creati. ErasmoNet permette inoltre la gestione automatizzata del servizio prestito.

### **Consultazione e prestito**

La biblioteca attualmente non pratica il prestito individuale sia per l'unicità delle proprie raccolte, sia per la scarsità di personale che rende impossibile un serio controllo sulle restituzioni. Viene però messa a disposizione degli studenti una macchina per la fotocopiatura parziale dei volumi.

Sono a disposizione del pubblico, oltre allo schedario cartaceo, 4 postazioni per la consultazione, sia in Internet, sia sul database locale.

Inoltre, utilizzando le potenzialità e la rapidità di consultazione del sistema ErasmoNet la biblioteca è in grado di dare informazioni sulla disponibilità dei volumi, anche telefonicamente, con notevole risparmio di tempo per l'utenza.

La biblioteca aderisce al prestito interbibliotecario.

Tutti gli esperti che fanno parte dello staff dell'Istituto sono a disposizione degli studenti per aiutarli nella consultazione dei testi e nell'elaborazione di bibliografie specifiche per le loro ricerche.

### **Frequenze e servizi all'utenza**

Da gennaio a dicembre 2006 **1710 ricercatori** hanno frequentato la biblioteca, numero elevato se si tiene conto dell'alta specializzazione della stessa.

Sempre nello stesso periodo sono stati effettuati **107 prestiti interbibliotecari**.

La biblioteca osserva il seguente orario di apertura : lunedì – venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 18 per un totale di 35 ore settimanali.

Numerosissimi sono gli utenti che accedono al sito della biblioteca. Qui, oltre ai cataloghi delle monografie, dei periodici e degli spogli, è possibile trovare anche l'elenco dei volumi doppi, aggiornato ogni due mesi, contenente la descrizione dei testi di cui la biblioteca possiede più copie. Tali volumi, utilizzati per lo scambio con altre biblioteche o istituti culturali, costituiscono una fonte preziosa per l'incremento del patrimonio della biblioteca.

Recentemente la biblioteca è entrata a far parte della Virtual Library, realizzata dalla Sezione Servizi per le Biblioteche e l'Editoria elettronica del Cilea. Il portale contiene repertori curati dalla redazione della Virtual Library, tra cui un'apposita sezione dedicata agli scambi e doni fra biblioteche, all'interno della quale è stato inserito un link che rinvia all'elenco dei nostri **doppi**.

### **Progetti ed iniziative coerenti con le attività della biblioteca**

- In collaborazione con l'INSMLI, la biblioteca ha aderito al **progetto ESSPER** coordinato dall'Università di Castellanza per lo spoglio dei periodici di storia, economia diritto e scienze sociali. Nel 2006 in particolare, con la pubblicazione del n. 14 di "Mezzosecolo", si è provveduto al tempestivo inserimento degli spogli in esso contenuti.
- Nel 2006, in base al progetto **ACNP** (Catalogo italiano dei periodici), è proseguito il controllo e l'inserimento delle riviste possedute nel catalogo collettivo nazionale.
- è stato ulteriormente incrementato il fondo **'Primo Levi'**, che raccoglie edizioni rare, traduzioni delle opere, articoli e bibliografie concernenti il personaggio.

### **Formazione ad aggiornamento**

Nel corso del 2006 i bibliotecari hanno seguito i seguenti seminari e corsi di aggiornamento:

- Siti Web culturali di qualità e digitale: progetti in Piemonte (16 maggio 2006)
- Europrog : seminario di aggiornamento per archivisti e bibliotecari (22 e 23 giugno 2006)
- Tecnologie e nuovi percorsi progettuali per la conservazione, fruizione, valorizzazione dei beni culturali in ambienti archivistici e bibliotecari (14 settembre 2006)

## **RICERCA**

### ***Memoria delle Alpi***

Il progetto Interreg franco-italiano “Memoria delle Alpi/Mémoire des Alpes” Ha ottenuto una proroga e la sua conclusione è prevista a giugno del 2007. L’Istituto, che a partire dal 2003, lavora sul progetto e ha già prodotto parecchi materiali (tra questi la mostra *Alpi in guerra/Alpes en guerre* che circola dal dicembre del 2003, il catalogo della mostra la cui prima tiratura di 1000 copie è andata esaurita nel giro di pochi mesi, il video *Le Alpi, la Resistenza e i paesaggi*, il volume *Luoghi della Memoria, Memoria dei luoghi*) nel 2006 ha portato a termine i seguenti impegni:

a) Il gruppo coordinato da Bruno Maida ha consegnato i saggi con contributi specifici sui vari temi della ricerca condotta nel 2004-05: lo sfollamento (Stefano Musso, Manuela Lanari); i danni di guerra e le distruzioni sul territorio (Enrico Miletto); le stragi e la guerra ai civili (Barbara Berruti); i luoghi della memoria civile e religiosa (Giuliana Minute, Nicola Adduci). Il volume a cura di Bruno Maida è in corso di stampa presso l'editore Blu edizioni con il titolo: *1940-1945: guerra e società nella provincia di Torino*.

b) E' stato completato, cura di Luciano Boccalatte, Andrea D'Arrigo e Bruno Maida, l'impegnativo lavoro di coordinamento e di ricerca per la pubblicazione del volume *1938/1945 Una guida per la memoria: luoghi della guerra e della resistenza nella provincia di Torino* (Torino, Blu edizioni). Il volume, la cui uscita è prevista per i primi giorni di gennaio 2007, sarà presentato il 22 gennaio a Torino, il 27 gennaio a Coazze in occasione delle iniziative per il Giorno della Memoria e il 9 febbraio a San Maurizio Canavese.

c) I gruppi di ricerca dell'Interreg dedicati ai seguenti temi : Memoria delle Alpi – Guerra Resistenza Alleati – Le Alpi come rifugio – Intellettuali e nuove idee di Europa, hanno concluso i lavori a marzo del 2006 e hanno fornito i materiali richiesti per i cd-rom previsti per ognuna delle tematiche sopra citate. In particolare nel 2005 questo Istituto ha fornito le schede biografiche dei firmatari della Carta di Chivasso necessarie al completamento del cd su “Intellettuali e nuove idee d'Europa” in corso di pubblicazione a cura dell'IsAlp di Lugano e dell'Istituto della Resistenza novarese. L'Istituto si è fatto carico del coordinamento scientifico e della redazione del cd-rom su “Guerra, resistenza, alleati” (a cura di Barbara Berruti). Nei primi mesi del 2006 si sono raccolte le schede dei diversi gruppi di lavoro e sono state redatte quelle di collegamento: si è poi proceduto nel lavoro di redazione dell'intero testo cartaceo che si compone di circa 1.400.000 battute di testo, per un totale di quasi 700 cartelle da 2000 battute. È stata realizzata bibliografia e cronologia e il cd è stato corredato di 350 schede biografiche e 120 voci di glossario. Il materiale sarà consegnato all'editore multimediale Zadig nei primi giorni del 2007, e si prevede l'uscita del Cd Rom a maggio. Alberto Cavaglion, in collaborazione con Andrea Villa, ha seguito la parte relativa alla provincia di Torino per la realizzazione del cd-rom sulla questione ebraica, coordinata da Adriana Muncinelli dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo: hanno terminato il lavoro di redazione di schede e profili biografici, la bibliografia e la cronologia generale.

d) Si sono concluse le attività didattiche: sia quelle coordinate dal prof. Franco Francavilla che hanno coinvolto nel progetto alcune scuole presenti sul territorio, sia quelle coordinate da Luciano Boccalatte e Lisa Gagno incentrate: 1. sull'impianto e lo svolgimento di laboratori didattici legati all'allestimento multimediale "Torino 1938-48"; 2. sulla formazione di un gruppo di 6 studenti del Dipartimento "Casa Città" della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sul tema dei *Luoghi della Memoria* (v. Didattica). Il 22, 23 e 24 settembre gli insegnanti coinvolti nel progetto, i responsabili dei centri rete, gli studenti della Facoltà di Architettura e alcuni collaboratori dell'Istituto si sono recati a Grenoble e nel Vercors. Il viaggio di tre giorni organizzato da Barbara Berruti è stato progettato con l'intento di offrire agli insegnanti delle occasioni di confronto con operatori che si occupano di didattica e con docenti francesi e di mostrare a coloro che lavorano sui luoghi di memoria del nostro territorio come i medesimi temi vengono trattati oltralpe. Come corollario il viaggio ha rappresentato un importante momento di incontro tra persone che lavorano nello stesso settore. Si è deciso dunque di articolare il soggiorno in Francia analizzando due realtà diverse presenti sul medesimo territorio: la città (Grenoble) e l'altopiano del Vercors. La proposta di un itinerario di questo tipo vuole anche essere un esempio di come si potrebbero organizzare dei percorsi turistici sfruttando la rete e la valorizzazione dei luoghi di Memoria previsti dal progetto Interreg *La memoria delle Alpi/Mémoire des Alpes*. Sempre all'interno delle attività didattiche si è avviato il lavoro del Cd-rom *Confini*, curato da Gian Vittorio Avondo, Valter Careglio, Marco Comello.

e) Sono stati attrezzati i Centri rete della provincia di Torino previsti dal progetto Interreg: il Comune di Lanzo ha inaugurato a febbraio 2006 la nuova sede dove si trova il Centro di documentazione Nicola Grosa; a Coazze e alla casa cantoniera del Colle del Lys sono state acquistate tutte le attrezzature richieste. Ceresole Reale ha inaugurato il nuovo centro nel 2005 in occasione del 60°, così come Torino ha dotato di attrezzature la sala conferenza dell'Istoreto, anch'esso centro rete del progetto Interreg.

f) Sono stati quasi interamente ripuliti e riorganizzati i sistemi di sentieri già presenti sul territorio che costituiscono gli ecomusei della Resistenza in Provincia di Torino (in particolare Val Sangone e Valli di Lanzo). Martedì 25 aprile 2006 è stato ufficialmente presentato *Il sentiero delle corvées*, sul percorso Sabbione di Mezzenile-Bogliano-Monti-Boirai-Masonetta-Rangiroldo-Ciampet in collaborazione con il Comune di Balme e che costituisce il primo tratto del futuro ecomuseo dei chiodaioli. Tre sentieri di alta montagna che collegano l'Italia con la Francia (due nelle Valli di Lanzo, uno nel Canavese) sono stati dotati di cartellonistica che, posta all'inizio del percorso, ne racconta le vicende storiche. Nel Canavese sono stati realizzati due itinerari per raggiungere il rifugio Guglielmo Jervis; è stato dotato di segnaletica il sentiero che porta al passo della Losa; sono stati attrezzati gli itinerari tematici tra la Val Grande e la Val d'Orco, tra la Val d'Orco e le Valli di Lanzo, e a pian Lavinia.

g) Tutte le iniziative e i materiali prodotti finora sono confluiti nel portale *La memoria delle Alpi/Mémoire des Alpes* messo in rete ufficialmente a luglio 2006. Il nostro Istituto è un polo importante per l'immissione, la gestione e l'organizzazione delle informazioni destinate a confluire nel sito.

h) Il portale ospiterà anche il *database* relativo ai sentieri utilizzati durante il periodo 1940-1945 nel territorio oggetto dell'Interreg. L'Istituto si occupa dei percorsi presenti a Torino e nella sua provincia. Emiliano Bosi ha inserito tutti i sentieri degli ecomusei e quelli descritti nel volume Aa. Vv. *Sui sentieri dei partigiani*, Torino, CDA, 1995. Per ogni sentiero sono state fornite informazioni relative alla sua percorribilità attuale, alla sua storia, alla sua gestione nonché la possibilità di visualizzare lo stesso su una cartina.

i) Alla fine del 2006 si sono avviati i rapporti con il Touring Club italiano per la realizzazione di una *Guida ai luoghi della Resistenza in Piemonte*, in collaborazione con tutti gli Istituti piemontesi e il Consiglio Regionale del Piemonte. Nel mese di febbraio sono state consegnate al curatore Livio Berardo 20 schede e oltre 50 fotografie sui luoghi della Resistenza in provincia di Torino. Il lavoro è stato coordinato da Barbara Berruti e le schede sono a cura di Nicola Adduci, Barbara Berruti, Luciano Boccalatte, Andrea D'Arrigo, Giuliana Minute.

j) Si è dato avvio ai lavori di sottotitolatura in francese e inglese del dvd *Le Alpi, la Resistenza, il paesaggio. Edi Consolo*, a cura di Barbara Berruti. Il dvd sarà pubblicato insieme a un volume che raccoglie alcuni contributi su Edi Consolo e la missione Glass e Cross, in corso di redazione.

k) Si è dato avvio ai lavori previsti per la pubblicazione del DVD *La guerra alla guerra*, a cura di Anna Gasco (DVD + pubblicazione)

l) Ersilia Alessandrone e Barbara Berruti hanno organizzato il convegno *La presenza invisibile: donne, guerra, montagna 1938-1947* in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta. Il Convegno che vede la partecipazione di storici italiani, francesi e svizzeri si terrà al Forte di Bard dal 12 al 14 aprile 2007.

### ***Torino e le sue fabbriche***

*Censimento e repertorio 1919-1939* : Bruno Maida ha consegnato i materiali relativi alla ricerca, realizzata nell'ambito della borsa di post dottorato cofinanziata dall'Istituto col sostegno della SPI-Cgil. Il lavoro di Maida dovrà essere elaborato per una pubblicazione cartacea e una multimediale che integrerà "La città delle fabbriche" di Enrico Miletto, inserita nel 2004 nel sito dell'Istituto.

### ***Storia e documenti di Giustizia e Libertà***

Chiara Colombino ha partecipato alla ricerca già avviata da Leo Casalino e Paolo Soddu dedicandosi in particolare ai collegamenti fra Italia e Francia degli aderenti a GL. Il suo lavoro è stato presentato nel secondo seminario nazionale "Giellismo e Azionismo: cantieri aperti" (1-2 marzo), dedicato alla ricognizione di ricerche in corso in varie università e centri di ricerca. Fra i numerosi lavori presentati è stato scelto quello di Andrea Ricciardi sulla formazione giovanile di Leo Valiani, la cui pubblicazione inaugurerà nel 2007 la collana "Testimoni della libertà", che l'Istituto ha varato col sostegno della Fondazione avv. Faustino Dalmazzo.

### ***Cibo, cultura materiale, esodo. Il caso istriano, fiumano, dalmata***

La ricerca, proposta da Enrico Miletto, come sviluppo del lavoro che egli conduce da alcuni anni sul tema dell'esodo, è stata varata in collaborazione con la Fondazione Vera Nocentini. Miletto ha raccolto nuova documentazione negli archivi triestini e istriani, fotografie, e ha intervistato 50 testimoni, preparando per la pubblicazione il volume *Istria allo specchio* (presentato per la Giornata del Ricordo 2007).

### ***Storia dell'ARCI a Torino***

Vincenzo Santangelo ha concluso la ricerca sulla storia dell'Associazione ricreativa culturale italiana di Torino nei suoi primi dieci anni (1957-1967), realizzata col supporto dell'ingente archivio depositato presso l'Istituto da Enzo Lalli che fu presidente e animatore dell'Arci e con lo studio del contesto politico e culturale torinese e italiano di quegli anni (il volume *Le muse del popolo* è stato presentato il 15 marzo 2007).

### **Collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della guerra, dei Diritti e della Libertà**

#### ***Mostre***

Il 24 gennaio 2006 è stato inaugurato l'allestimento multimediale *Torino 1938/1948: dalle leggi razziali alla Costituzione*. Il progetto scientifico dell'Istituto è stato realizzato dallo Studio N!03, grazie al sostegno di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Comital Saiag Spa. Il viaggio virtuale nella Torino di quel periodo e nei suoi luoghi toccati da una metaforica "metropolitana della memoria" che nella presentazione dell'aprile 2005 si concludeva con la Liberazione, è stato arricchito di nuove installazioni multimediali e si sviluppa fino al 1948. Il nuovo percorso va dalla promulgazione delle leggi razziali alla Costituzione, e si conclude con una videoinstallazione interattiva che propone al visitatore le parole chiave e i concetti dei fondamentali diritti di libertà. Grazie alla concomitanza con i giochi olimpici invernali, l'allestimento è stato anche oggetto di un elevato numero di visite da parte di turisti stranieri e di un servizio della rete televisiva statunitense NBC. Il 19 maggio 2006 la trasmissione di Raitre "Neapolis" ha mandato in onda un servizio su Torino 1938\1948 registrato il 3 maggio 2006.

Nel marzo 2006 il Museo si è costituito in Associazione. L'Istituto ne è socio fondatore con l'ANCR, la Città di Torino e la Regione Piemonte. Ersilia Alessandrone Perona, direttrice dell'Istituto, è stata nominata presidente, Barbara Berruti e Emiliano Bosi sono stati nominati membri del Comitato operativo. In questo modo è stata ufficializzata la continua e intensa collaborazione del nostro Istituto a tutte le attività che si sono svolte nel Museo a partire dalla sua realizzazione nel giugno del 2003.

Oltre a collaborare all'impostazione del programma del Museo, l'Istituto ha contribuito alla sua attività curando, con propri progetti e risorse, i laboratori didattici sul percorso multimediale, il ciclo di incontri "Dalla Liberazione alla Costituzione" (v. *Convegni e seminari*) e il dibattito "Comunicare la Costituzione", che ha inaugurato la mostra "Giovanna e i suoi re".

L'Istituto ha inoltre contribuito al progetto della mostra sull'opera di Pablo Luis Avila che il 14 novembre 2006 inaugurerà il ciclo di iniziative per il 70° della Guerra di Spagna, patrocinate dal Consiglio Regionale e della Regione Piemonte.

## **DIDATTICA**

***Valutazione formativa e laboratorio di storia*** (in collaborazione con Irre Piemonte)

Il seminario nell'edizione 2005/06 ha monitorato i percorsi sperimentali avviati nelle classi, attraverso consulenze mirate e momenti di confronto seminariale. 14 incontri tenutisi tra novembre 2005 e maggio 2006, suddivisi per scuola, con le insegnanti di 11 classi appartenenti ai tre Istituti comprensivi (9 classi elementari, 3 medie) per elaborare i percorsi dagli allievi (in totale circa 220 alunni).

A conclusione dell'esperienza si è tenuto il Seminario *Pratiche e contesti di valutazione formativa. Primo bilancio delle esperienze in corso nei laboratori di storia* in data 19 maggio 2006, presso l'Istituto, in collaborazione con il Cesedi – Provincia di Torino.

Gli interventi degli esperti chiamati a partecipare (Mario Castoldi, Gemma Re) si sono rivolti sia agli aspetti generali sia alle concrete realizzazioni presentate al seminario, intese come occasioni di messa a punto di didattiche orientate alla valutazione di processo. Sulla scorta dei risultati acquisiti si è organizzata l'edizione 2006/07 strutturata come *Un percorso in tre parti: incontri introduttivi, attività di sperimentazione in classe, seminario conclusivo*, dotati dei seguenti obiettivi:

- riflettere sulle potenzialità della valutazione formativa particolarmente in ambito laboratoriale;
- evidenziare quali cambiamenti comporti a livello di metodologia di insegnamento e definizione del curriculum l'attenzione alla valutazione formativa;
- analizzare alcuni strumenti/metodologie di valutazione formativa e verificare le condizioni di applicabilità di tali metodologie in percorsi di classe.

Accanto agli incontri d'avvio, tenuti il 16 e il 23 novembre, è stata avviata un'attività di confronto tra tutor e docenti delle classi impegnate nelle sperimentazioni, ossia insegnanti delle scuole: Istituto comprensivo "Cena", Istituto comprensivo "Padre Turolfo", S. E. di Pavone Canavese, S.E. "Fontana", Ips "Boselli", Istituto Professionale Giulio.

Nel prossimo mese di maggio è infine programmata una giornata seminariale sul tema, aperta a tutti i docenti interessati, con la partecipazione di esperti (Mario Castoldi, Bianca Maria Varisco) e la presentazione di esperienze anche di altre regioni.

Nel corso dell'itinerario sono in produzione: strumenti di valutazione formativa come griglie e protocolli di osservazione, diari di bordo, parti di portfolio, ( a cura di R. Marchis).

***Iniziativa sull'esodo istriano e sul Giorno del Ricordo***

Nel terzo anno di attività sul tema le proposte sono state incentrate sul tema ***Esodanti e rimasti. L'ascolto dell'altro***. Si sono svolte iniziative di studio che hanno articolato il

tema generale nei diversi centri coinvolti (Rovigno, Pola, Trieste, Torino e provincia) e sono state confrontate in un seminario di contatto programmato a Torino, dal 13 al 17 marzo scorso, in occasione delle Paralimpiadi, con un intenso programma di studi, che prevedeva la visita dei siti paralimpici e la conoscenza della città.

48 gli studenti ospiti, 6 le classi torinesi coinvolte, per un totale di circa 170 studenti. Tra gli argomenti di confronto: una rilevazione demologica e una raccolta di testimonianze sulla memoria di tre generazioni, condotta dalle scuole istriane; itinerari di ricerca, condotti a Torino e a Trieste, sulla memoria al femminile nella letteratura di frontiera e nelle fonti orali. E' inoltre in via di realizzazione un quaderno a più voci che raccoglierà i lavori e le relazioni prodotte, che spaziano dalle memorie familiari agli elementi della cultura materiale e alle vicende dell'esodo.

Le iniziative sono state sostenute dal Cesedi-Provincia di Torino. Hanno partecipato: Liceo scientifico *Gobetti* di Torino, Liceo scientifico *Segré* di Torino, IIS *Baldessano-Roccati* di Carmagnola, Liceo scientifico *Juvarra* di Venaria. Per l'edizione 2006/07 è stata avviata la composizione di una dispensa contenente fonti, relazioni predisposte per il progetto, materiali di lavoro, con la partecipazione delle scuole di Rovigno, Pola e di Torino e provincia. Inoltre è in corso la produzione di un itinerario didattico basato su fonti filmiche, intitolato *La linea bianca: percorsi didattici su confine, attraversamenti, esodi nel cinema del dopoguerra*, esempi rari e "fuori mano" di un'elaborazione degli eventi e di un clima nel quale giocò un ruolo preponderante la nascente guerra fredda; a cura di Maurizio Gusso e Eraldo Data ( a cura di R. Marchis).

#### ***Per un laboratorio di storia: gli archivi scolastici***

- Corso di formazione ***Il bene culturale "archivio storico scolastico" nella scuola dell'autonomia***. In collaborazione con la Sovrintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta e la Rete degli archivi della scuola. La passata edizione del corso ha registrato la compartecipazione della Sovrintendenza: una significativa adesione, realizzatasi in un contesto che vede più ampie possibilità di collaborazione su questo terreno. L'orientamento del corso ha costituito l'avvio alla formazione sui temi della gestione e dell'utilizzo dell'archivio storico scolastico, inteso come risorsa per la didattica e, più in generale, per la ricerca. Si è indirizzato in particolare a quei docenti che si collocano in prospettiva come figure di riferimento per un utilizzo esperto delle raccolte, rispettoso delle caratteristiche dell'archivio e consapevole delle esigenze culturali dell'utenza. Il corso, che ha avuto 30 iscritti, ha registrato la partecipazione di alcuni dirigenti scolastici e di personale amministrativo. Per la nuova edizione del corso si è registrato un incremento degli iscritti (40 le adesioni), per i quali sono stati predisposti 6 incontri e laboratori per il periodo gennaio – aprile 2007. I temi posti al centro del nuovo corso di formazione: la costruzione / fruizione di archivi informatici.
- Promozione delle attività di riordino degli archivi delle scuole aderenti alla Rete, con consulenze archivistiche e il sostegno alla progettazione
- *Ricerca per imparare: la funzione formativa dell'archivio* (terza edizione). Proseguendo nelle attività seminariali condotte sotto questo titolo, sono stati rivisti e messi a punto i materiali destinati all'utenza attraverso alcune pagine del sito

<http://www.istoreto.it/>. Attraverso l'implementazione dei materiali le pagine si vengono caratterizzando come luogo di consulenze e scambio di materiali che evidenziano i nodi metodologici e le potenzialità connesse ad una didattica d'archivio; nella fattispecie dell'archivio scolastico, in grado di offrire strumenti adatti a diversi contesti disciplinari. Nel loro insieme le unità e le schede costituiscono un esempio dell'impostazione proposta, che segue le indicazioni dell'UNESCO nel campo dell'informazione. Nelle *Linee guida per le biblioteche scolastiche dell' International federation of library association (Ifla)*, collimanti con quelle indicazioni, si trova l'elenco delle abilità attese: analisi e formulazione del bisogno; interrogazione delle risorse; registrazione e classificazione delle informazioni; interpretazione, analisi, sintesi e valutazione; presentazione, comunicazione; valutazione globale (a cura di R. Marchis).

### ***Carovana civica - Torino 2006***

Con il sostegno della Città di Torino, dell'Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia e la collaborazione dell'Istoreto.

Le attività di educazione alla cittadinanza e all'intercultura condotte dalle scuole torinesi aderenti al progetto (IIS Regina Margherita, SMS Olivetti, SMS di via Santhià) sono state presentate nel corso delle giornate 29 e 30 giugno 2006 nell'ambito degli Incontri Karawan - La Carovana Civica dal Marocco all'Italia (Torino, 28-30 giugno). Un aspetto di rilievo è rappresentato dai legami istituiti con Il Lycée e il Collège di Tamellalt, dal cui territorio proviene l'80% della comunità marocchina di Torino. I lavori che sono stati impostati conducono a una relazione diretta tra scuole delle due sponde del Mediterraneo, sul tema degli sguardi incrociati, delle aspettative, e dei pregiudizi presenti tra gli studenti italiani e del Marocco. Con l'avvio dell'anno scolastico 2006/07 sono proseguiti i collegamenti tra le scuole torinesi e marocchine. In particolare da parte dell'IIS Regina Margherita e l'Istituto professionale Giulio, che sono riuscite ad ovviare alle difficoltà di contatti telematici, ipotizzati in origine come strumenti di base dello scambio (a cura di R. Marchis).

### ***La scuola e la guerra***

Il progetto, in continuazione, ha previsto momenti di formazione per la realizzazione di un ciclo d'interviste agli ex allievi della scuola elementare Margherita di Savoia (frequentanti negli anni Trenta e Quaranta), finalizzati all'attuazione di percorsi didattici, e in vista dell'allestimento di una sala museo sul tema in oggetto. L'iniziativa è collegata al progetto di Museo diffuso della guerra a Torino. In collaborazione con la Direzione didattica "Padre Gemelli" e il Settore Musei della Città di Torino. Nel giugno scorso le insegnanti del gruppo di lavoro hanno presentato una prima realizzazione su CD intitolata *La scuola come luogo della memoria. Gli ex allievi della scuola "Margherita di Savoia"* (a cura di R. Marchis).

### ***Percorsi sulla cittadinanza e la Costituzione***

In collaborazione con la S. E. "Nino Costa" di Torino. Il progetto previsto per l'anno scolastico 2005/06, ha visto quattro incontri tra gennaio e giugno, mirati a coordinare le

didattiche in corso che avevano per obiettivo: “valorizzare le esperienze e la soggettività dei ragazzi posti a contatto con i diritti e le regole, a partire da quelle quotidianamente vissute per giungere a quelle più generali, formalizzate nelle leggi e nella Carta fondamentale”. I risultati conseguiti nel corso del primo anno di attività, in particolare in una classe quarta, hanno consigliato di replicare l’esperienza per conseguire effettivi risultati “in verticale”, volti alla definizione di un percorso di scuola. E con l’avvio del nuovo anno tre classi hanno iniziato ad operare in questa direzione. L’esperienza è in corso (a cura di R. Marchis).

***Laboratori permanenti di didattica della storia.*** Con questo titolo si è avviata l’attività di alcune scuole della Circostrizione 6, che hanno chiesto la collaborazione dell’Istituto sotto il profilo metodologico-didattico e scientifico. Tra le scuole partecipanti alle attività, potenzialmente di rete, la S. M. di Via Santhià (con ruolo di capofila), il L. S. Einstein, l’I. C. Cena, le S . E. Sabin, Pestalozzi, Gabelli. La nostra collaborazione si caratterizza come un sostegno per gli ambiti prima citati e per la socializzazione degli esiti, anche attraverso la piattaforma informatica EU Etwinning.

***Laboratorio sperimentale di preparazione ai viaggi studio ai luoghi della memoria***

In collaborazione con il CESEDI, quest’anno l’Istituto ha promosso, in forma sperimentale, per l’anno scolastico 2006/7, un laboratorio sperimentale destinato ad una scuola media superiore della Provincia di Torino che non abbia maturato precedenti esperienze sul tema. Il corso-laboratorio è stato concepito in preparazione al "Viaggio di studio ai luoghi della Memoria" indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte in collaborazione con le Province.

La scuola prescelta dal CESEDI è stata il Liceo Scientifico di Bussoleno (Professor Gutierrez).

Obiettivo del corso è sostenere nella preparazione al viaggio un gruppo di ragazzi che possano poi diventare "accompagnatori privilegiati" dei loro coetanei.

Preceduto da un incontro preliminare svoltosi al Cesedi il 12 settembre 2006 il corso si articolerà in sei incontri che si svolgeranno a cadenza mensile in orario pomeridiano da dicembre 2006 ad aprile 2007 sui seguenti temi:

- Storia della deportazione politica, razziale e internamento militare
- La deportazione dall'Italia
- La categoria di totalitarismo
- Il Male e l'estremo in rapporto all'esperienza concentrazionaria
- Definizione di "crimine contro l'umanità" e storia dei genocidi nel sec. XX
- Aspetti della rappresentazione letteraria, cinematografica, artistica.

(a cura di A. Cavaglion)

### ***Giornata della memoria***

Collaborazione al convegno del Miur, direzione generale regionale per il Piemonte *Attualità dell'insegnamento della Shoah nel contesto di una società multiculturale. Il valore del coraggio civile*, Torino, Convito Umberto I, 3 febbraio 2006, con gli interventi di Alberto Cavaglion, *Perché insegnare la Shoah* e di Riccardo Marchis, *Riflessioni sulla Shoah nel curriculum di storia* (a cura di A. Cavaglion).

### ***Saggio breve, articolo di giornale, recensione: Resistenza e storia d'Italia***

Nuova edizione del corso di aggiornamento per insegnanti di scuole superiori in collaborazione con il CESEDI. In sostituzione della vecchia dispensa (anno scol. 1997-1998) è stato preparato un nuovo dossier di materiali non più rivolto a contenuti generici, di storia e di letteratura, ma esplicitamente indirizzato al "caso" della Resistenza e alle sue diverse interpretazioni. Scelta antologica di materiali informativi, letture e schede su L. Meneghello, B. Fenoglio, G. Agosti e altri. Il materiale del corso è a disposizione degli insegnanti e sta per essere inserito nel sito (a cura di A. Cavaglion).

### ***ScopriTorino. Laboratorio per le scuole elementari "Torino da scoprire"***

Prosecuzione del ciclo di incontri inaugurato nello scorso anno scolastico. Sulla scia del percorso didattico "Torino in guerra 1938-1943", in sede e nella sala multimediale, sono stati progettati quattro incontri con insegnanti e alunni di scuole elementari torinesi, comprendenti una esercitazione al computer condotta intorno all'archivio topografico una piccola "caccia al tesoro". Gli incontri con le classi hanno avuto inizio il 14 marzo scorso e si sono chiusi a maggio 2006. (a cura di Alberto Cavaglion).

### ***Progetto Gold***

Si è chiusa a giugno 2006, con la cerimonia di premiazione dei progetti dello scorso anno scolastico. L'attività di Gold è ripresa a settembre con la raccolta degli elaborati presentati dalle scuole per la nuova edizione (13 progetti di storia consegnati). La commissione si è riunita nei mesi di novembre e a dicembre 2006 ha provveduto a segnalare i progetti da premiare per la disciplina di storia (a cura di A. Cavaglion)

### ***Di fronte al male. Sentire distinguere ricordare resistere. Totalitarismo e memoria.***

Ciclo di incontri destinato agli studenti dell'ultimo triennio della scuola media superiore, in particolare agli allievi dell'ultimo anno. Il programma è stato inserito nel sito [www.istoreto.it](http://www.istoreto.it) e spedito alle scuole nel mese di settembre 2006. Coordinato da Alberto Cavaglion e dal professor Enrico Donaggio, docente di filosofia della storia all'Università di Torino, comprende quattro appuntamenti ed è destinato agli studenti dell'ultimo triennio della scuola media superiore, in particolare agli allievi dell'ultimo anno. Ciascun incontro prevede una lezione di circa 90 minuti, cui farà seguito un dibattito con i partecipanti e un seminario conclusivo, previsto nei giorni della Giornata della Memoria 2007.

È anche possibile concordare un modulo breve del ciclo, costituito da due soli appuntamenti (il primo accorpa le lezioni 1 e 2, il secondo le lezioni 3 e 4), che affronterà gli stessi argomenti a un livello di minore approfondimento. Gli incontri nelle

classi hanno avuto inizio nel mese di dicembre 2006 e proseguiranno per l'intero anno scolastico (a cura di A. Cavaglion).

### ***Calendario e religione della storia***

Il progetto, realizzato per conto del Convitto Nazionale Umberto I, è stato messo a punto in una riunione del 26 settembre: esso intende avviare una sperimentazione didattica, in questo primo anno riservata soltanto alla scuola elementare. Nello studio della storia una parte importante va attribuita alla cosiddetta "religione civile". Esistono, nel calendario scolastico, date certe, delle ricorrenze, riconoscibili a tutti, costituite dalle festività religiose; in una scuola che si apre al multiculturalismo, molto è stato fatto per estendere le date sul calendario di altre fedi religiose, ma sempre si è trattato di un discorso sull'appartenenza, raramente si è iniziato a riflettere che in una scuola veramente di tutti può essere utile riflettere sul calendario che ogni nazione si dà con la sua storia. Il calendario civile fissa lungo i dodici mesi alcune scadenze fisse, legate alla storia nazionale, all'idea stessa di Nazione. Il progetto affronta quest'anno la prima e seconda guerra mondiale, cioè le date del 4 novembre e del 25 aprile e l'origine dell'Italia repubblicana (2 giugno). Il progetto è stato presentato alla scuola nel collegio dei docenti del 20 settembre 2006. Il 21 novembre si è svolto l'incontro con gli insegnanti del convitto, proseguirà per tutto l'anno scolastico con lezioni e laboratori nelle classi (a cura di A. Cavaglion).

### ***Quando s'inizia? Progetto per l'insegnamento della Shoah a bambini***

Sulla scia dell'iniziativa svolta nel 2005, e destinata ai docenti delle scuole elementari, un analogo percorso è stato intrapreso nel mese di settembre 2006. È stata inserita nel sito [www.istoreto.it](http://www.istoreto.it) nella rubrica Giorno della Memoria, alla voce "Quando s'inizia?", la traduzione del libro di Susanna Raweh intitolato *La storia della nonna bambina* con illustrazioni di David Metzler dello Yad Vashem di Gerusalemme (per il Giorno della Memoria 2007) (a cura di A. Cavaglion).

### ***Commissione "Filo diretto"***

Il ciclo di presentazioni di libri "Filo Diretto" promosso dal Consiglio Regionale intende rinnovarsi progressivamente. A tale scopo è stata costituita una commissione composta da Maria Bovero, Bruno Maida, Claudio Vercelli, Alberto Cavaglion. I lavori della commissione si sono avviati nel mese di luglio e sono proseguiti per tutto il 2006; il nuovo ciclo è partito il 5 novembre 2006 con una serata dedicata alla storia dell'ONU e dell'Unesco. Sono stati programmati per il 2007 incontri con Antonia Arslan Marcello Flores sul genocidio armeno; sulla deportazione nei Lager nazisti (Alessandra Chiappano) e sulla questione delle donne nel mondo islamico (Fabian Sabahi).

### ***Mostra "Primo Levi. I giorni e le opere"***

Alberto Cavaglion ha curato la versione italiana dei pannelli e la redazione del libretto illustrativo della mostra, progettata dal Centre d'Histoire de la Resistance et de la Déportation di Lyon e acquistata dalla Regione Piemonte. La mostra, che diventerà itinerante, intende descrivere le diverse linee che definiscono Primo Levi intellettuale,

scrittore e testimone. Sarà inaugurata presso il Museo diffuso della Resistenza il 17 aprile 2007 e rimarrà aperta fino al 14 ottobre. Saranno collegate varie iniziative per le scuole e incontri con il pubblico (a cura di A. Cavaglioni).

***Laboratori sull'allestimento permanente "Torino 38/48. Dalle leggi razziali alla Costituzione" del Museo Diffuso della Resistenza*** (a cura di Lisa Gagno e Enrica Bricchetto)

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2005/2006, Istoretto ha offerto a quindici classi, appartenenti a scuole della città e della provincia di Torino, la possibilità di svolgere un'attività didattica in forma laboratoriale. L'attività è stata riproposta per il periodo settembre-gennaio del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2006/2007, con un'articolazione di percorsi più eterogenea (che verranno dettagliati in seguito), frutto della collaborazione che l'Istoretto ha avviato con HoldenArt-formule di narrazione. Il laboratorio *Torino in guerra. Dentro la narrazione multimediale*, progettato e sperimentato con le classi da Enrica Bricchetto e Lisa Gagno l'anno scorso e ora riproposto per l'anno scolastico in corso, si pone i seguenti obiettivi:

1. Realizzare un'esperienza di apprendimento innovativa, mirata alla partecipazione del fruitore come protagonista attivo nella ricerca del senso finale dell'esperienza stessa;
2. Decostruire l'oggetto museale come medium, inteso come insieme complesso di linguaggi diversi;
3. Riconoscere e analizzare le fonti storiografiche e le loro possibilità di utilizzo;
4. Aumentare la conoscenza storica del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale;
5. Riflettere sui temi dei diritti e della cittadinanza.

Il laboratorio è strutturato in tre momenti principali: l'incontro preliminare con l'insegnante; la visita mediata all'allestimento permanente "Torino 38/48. Dalle leggi razziali alla Costituzione"; l'attività didattica successiva.

1) L'incontro preliminare con l'insegnante è finalizzato a conoscere gli stili educativi del docente, le peculiarità del gruppo classe, il grado di interesse e di motivazione rispetto ad un progetto di insegnamento della storia alternativo rispetto alle modalità tradizionali. Da parte loro, le due tutor offrono agli insegnanti la possibilità di visitare il museo, di conoscere nel dettaglio gli obiettivi e le modalità del laboratorio e, infine, di ricevere una serie di materiali preparatori per le classi. Per una buona riuscita dell'attività, è opportuno, infatti, che gli alunni conoscano gli elementi essenziali della seconda guerra mondiale, riconoscano la tipologia delle fonti tradizionali e audiovisive e sappiano interrogare le fonti.

2) La visita degli alunni all'allestimento permanente si svolge con l'accompagnamento delle due tutor. I ragazzi, divisi in gruppi, compilano delle schede, mentre conducono un percorso di visita focalizzato in particolare su uno dei quattro temi della Torino in guerra, messi in rilievo nella mostra: *Vivere il quotidiano, vivere sotto le bombe, vivere sotto il regime, vivere l'occupazione*.

3) L'attività didattica successiva, in una prima fase, è caratterizzata dalla correzione collaborativa delle schede compilate e dalla discussione coi ragazzi finalizzata a rilevare e analizzare le diverse tipologie di fonti storiche che sono mediate dall'allestimento multimediale. In un secondo momento i ragazzi, divisi in gruppi, sono invitati a

rielaborare cooperativamente il tema a loro assegnato durante la visita, producendo una mappa concettuale sintetica dello stesso. Il cartellone o il testo prodotto viene poi condiviso con i compagni che appartengono ad altri gruppi. In conclusione, le tutor seguono gli eventuali sviluppi o approfondimenti proposti dalla classe, fornendo la loro consulenza agli insegnanti interessati a continuare il confronto.

L'attività proposta a settembre 2006 e già richiesta da una ventina di classi si è allargata a tre percorsi, sempre comprensivi di incontro preliminare, visita all'allestimento e attività didattica successiva. L'insegnante può scegliere tra il percorso A, il percorso B, entrambi chiamati *Torino in guerra. Dentro la narrazione multimediale* e il percorso C, *Raccontare la Costituzione*, progettato dall'Istoreto in collaborazione con HoldenArt-formule di narrazione e realizzato in questa fase, ancora sperimentale, da Laura Carle, Lisa Gagno e Fabio Fiore. Il terzo percorso si pone l'obiettivo di far emergere l'approccio personale che i ragazzi hanno rispetto al tema dei diritti, nodo cruciale di tutto l'allestimento. Partendo quindi dai loro racconti, dalle loro impressioni e dai loro bisogni formativi, la sperimentazione di questo laboratorio si prefigge, attraverso il metodo narrativo, di indurre nella classe una riflessione più ampia sulla fragilità dei diritti e sul valore delle diverse mediazioni orali - come le testimonianze - che si possono produrre su questo tema, di cui l'allestimento costituisce un efficace esempio.

***“I luoghi e la memoria”*. Percorso formativo per studenti universitari del Politecnico di Torino** (a cura di Luciano Boccalatte e Lisa Gagno)

Per il terzo anno consecutivo l'Istoreto ha rinnovato la collaborazione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento di attività di tirocinio: agli studenti sono state offerte attività integrative rispetto alla loro formazione accademica, con l'obiettivo di avviare il primo confronto diretto con il mondo del lavoro. Nel gennaio 2006, la II Facoltà di Architettura ha istituito nel nuovo modello formativo il riconoscimento di 3 crediti per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio di I Livello in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali e Scienze dell'Architettura, e di 6 crediti formativi per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio di II Livello in Architettura (Restauro e valorizzazione) ed in Architettura (costruzione). In questo contesto l'Istoreto ha strutturato un “percorso formativo” (responsabile didattico: Luciano Boccalatte; coordinamento: Lisa Gagno) con l'obiettivo di far lavorare gli studenti sul tema dei luoghi di memoria legati alla seconda guerra mondiale e situati nella città e nella provincia di Torino. Il programma proposto prevedeva una parte teorica introduttiva mirata a fornire il quadro storico e metodologico di riferimento.

Questi i temi degli incontri fissati in calendario:

- *Fascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza*
- *Una mediazione innovativa: “Torino 1938-48. Dalle leggi razziali alla Costituzione”*
- *La comunicazione museale*
- *Luoghi della memoria, memoria dei luoghi*
- *Il luogo di memoria e il racconto del testimone*
- *La progettazione architettonica sul luogo di memoria*

- *Le condizioni per la realizzazione di un luogo di memoria*

A questa prima parte è seguito un lavoro di ricerca storica, archivistica e documentale in cui i ragazzi hanno lavorato insieme su un luogo da loro ritenuto di particolare interesse, con l'intento finale di formulare, dopo questa prima fase di studio del caso, un'ipotesi progettuale per il recupero, la conservazione e la riappropriazione della memoria del luogo rispetto ai tragici eventi del periodo storico considerato. Si è concordato con gli studenti che questa seconda parte del lavoro venisse focalizzata sul caso della Caserma di Via Asti, luogo di tortura e di morte in cui, durante la Seconda Guerra Mondiale, vennero rinchiusi molti oppositori al regime fascista. Si è proceduto ad un ricerca applicata sulla Caserma. I ragazzi hanno formulato un oggetto di ricerca, delle ipotesi e infine degli strumenti di indagine adatti al contesto del caso studiato: si è giunti a realizzare una serie di interviste semistrutturate a rappresentanti di istituzioni pubbliche o private interessati alla rifunzionalizzazione della Caserma. Il risultato del lavoro è stato un *report* riassuntivo dell'esperienza di studio fatto, che suggerisce un quadro d'insieme della rappresentazione collettiva e privata, ufficiale e personale della memoria del luogo individuato.

#### ***Convenzione con l'INDIRE***

E' stata rinnovata la convenzione con l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa di Firenze per l'incrementazione della base-dati di "Didattica della storia". L'impegno dell'Istituto consiste nel ricercare ed effettuare lo spoglio della produzione letteraria, provvedendo alla stesura di schede biografiche.

#### ***Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore***

E' stata stipulata una convenzione tra l'Università Cattolica e l'Istituto per la collaborazione nella realizzazione del Corso di perfezionamento in Media Education istituito dall'Università. All'Istituto è stato affidato il Percorso: "Media, storia, cittadinanza", che è stato presentato e avviato presso l'Istituto il 15 dicembre 2006 e terminerà nel giugno 2007 con un impegno di 7 week-end e di una settimana conclusiva di soggiorno estivo. I corsisti iscritti a Torino potranno seguire in videoconferenza le lezioni della sede di Milano grazie alla realizzazione di un apparato che consente la fruizione in *broadcast* di *e-learnig*. Coordinamento di Enrica Bricchetto. Un sostegno ai corsisti per il pagamento delle quote è stato assegnato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte

#### ***Borse di studio***

- il premio di laurea, intitolato a **Serena Fassi**, è stato conferito dalla Commissione di valutazione riunitasi il 14 giugno 2006 al dott. Claudio Tosatto per la tesi *Un film e la storia (Lion of the desert, 1982)*. E' prevista la presentazione pubblica dell'iniziativa.
- la borsa di studio **'Federico Cereja'** di €6.000,00 è stata istituita da Anna Paola Cereja in memoria di Federico, affidandone la cura all'Istituto. E' finalizzata a promuovere e sostenere la ricerca dei giovani storici finalizzata ad una tesi di laurea sul tema della deportazione nei Lager nazisti.

## **AREA DELLA COMUNICAZIONE INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE**

(a cura di Carlo Pischedda)

L'attività svolta nell'area di comunicazione informatica, per la funzione di referenza sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di sviluppo delle applicazioni multimediali dell'istituto, si è concentrata sugli aspetti che possono essere così sintetizzati:

### **Documentazione :**

- aggiornamento periodico del sito [www.istoreto.it](http://www.istoreto.it) nelle sue diverse sezioni di competenza: agenda, istituto, didattica, archivio, biblioteca, pubblicazioni, giornata della Memoria, giorno del Ricordo, 60° anniversario Istituto, museo laboratorio, links. Negli ultimi 9 mesi del 2006 il sito ha registrato n. 106.315 accessi unici e n. 246.664 pagine visitate
- predisposizione di materiali strutturati a sostegno dell'attività didattica: realizzazione di presentazioni a supporto di incontri/convegni/seminari/mostre:
- Giorno del Ricordo: presentazione in PowerPoint : *Foto dell'esodo istriano* (120 foto con didascalia)
- Giorno della Memoria: immissione nel sito dei materiali raccolti nel seminario del 2005 "Viaggiare informati"; realizzazione di un'applicazione ipertestuale pubblicata sul sito che si affianca all'iniziativa curata da A. Cavaglion : *Quando s'inizia?* Progetto per l'insegnamento della Shoah a bambini
- Aggiornamento periodico circa le attività dell'Istituto piemontese nel portale dell'INSMLI <http://www.italia-liberazione.it/>.
- Gestione ordinaria del nuovo sito [intranet.istoreto.it](http://intranet.istoreto.it) e sua pubblicazione.

### **Valorizzazione dei beni archivistici e bibliografici**

#### Archivio

Progettazione del sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca **Archos**, che opera sulle differenti tipologie di documenti appartenenti ai fondi e alle collezioni dell'archivio Istoreto.

Tale progetto è costituito da due contenitori tra loro relazionati: **Metarchivi e Biografie:**

- **ARCHOS biografie** è una collezione di schede biografiche. Ogni scheda contiene le informazioni anagrafiche, il profilo biografico e le relazioni con altri documenti digitali allegati: bibliografici, filmografici, iconografici. La **ricerca** avviene interrogando i *campi descrittivi* e/o per *parola chiave*.
- **ARCHOS metarchivi** è articolato in cinque sezioni: esplorazione della struttura, ricerca, topografico, catalogo, dizionari. L'accesso alle informazioni del multi-

catalogo può avvenire esplorando la *struttura gerarchica* dell'archivio, oppure operando ricerche testuali attraverso la *ricerca semplice* o la *ricerca avanzata*.

Il sistema **Archos** è pubblicato in rete al nuovo indirizzo **<http://metarchivi.istoreto.it>**

#### Banche Dati

E' stata sviluppata e pubblicata una nuova Banca-dati su **Archivio Deportazione Piemontesi Donne** contenente le Biografie e i documenti allegati delle 27 donne. Il database contiene interviste in testo e in sonoro digitale, bibliografia filmografia e altra documentazione inerente. (ved. Archivio)

E' proseguita l'attività di:

- manutenzione, correzioni dati della banca dati del *Partigianato* piemontese e della banca dati delle *Lapidi torinesi*
- manutenzione e aggiornamento delle informazioni presenti sul sito relative ai beni archivistici, aggiornamento delle schede descrittive dei fondi di nuova accessione ed integrazione con *Archos*.
- Coordinamento delle attività legate alla digitalizzazione del materiale proveniente dai vari fondi presenti nel nostro archivio in particolare per il fondo Germano Facetti costituito da una grande varietà di tipologie di materiale.

#### Biblioteca

- aggiornamento con frequenza bimestrale: *Elenco dei Volumi doppi* e *l'Elenco delle Nuove Accessioni*.
- aggiornamento del catalogo delle nostre pubblicazioni, riordinato per collane, con le schede dei singoli volumi
- E' stata seguita la migrazione del DB ERASMO, a cura di CentroServizi, su una nuova piattaforma web ErasmoNet.

Attività di coordinamento (sviluppo e manutenzione) dei problemi legati alla condivisione dei dati nella rete interna:

- Installazione nella *rete intranet* di un *web-service* e pubblicazione dell'indirizzo IP (<http://metarchivi.istoreto.it>).
- Manutenzione e assistenza tecnica del laboratorio didattico multimediale. In tale laboratorio sono stati installati e configurati i dispositivi hardware e software utili alla comunicazione in videoconferenza con l'Università Cattolica di Milano nell'ambito del progetto MediaEducation.
- Coordinamento della funzione di *amministrazione di rete*. Grazie al finanziamento Interreg è stato acquistato un nuovo server che si affiancherà a quello già in essere e che sarà dedicato esclusivamente al servizio archivistico digitale e dal traffico generato da Archos. L'installazione del nuovo hardware e relativo software di base, insieme a quattro nuovi computer da installare in mediateca consentirà nei prossimi mesi di disporre di almeno tre nuove postazioni di lavoro.

Attività grafica :

- Realizzazione di presentazioni (slide show) a supporto di eventi e mostre organizzate
- Riproduzioni grafiche e scansioni, elaborazioni digitali fonti video e audio, masterizzazioni di CD e Dvd
- Riprese fotografiche

### **CONVEGNI E SEMINARI**

- 17 gennaio 2006 : **“Viaggiare informati. I viaggi di studio nei campi di concentramento: dubbi, certezze, opinioni a confronto”** nell’ambito delle celebrazioni per il “Giorno della Memoria”. Sono intervenuti: Gabriele Hammermann, Alessandra Chiappano, Gabriella Cremaschi, Roberta Gibertoni, Marcella Filippa, Bruno Maida, Lucio Monaco, Luciana Ziruolo. Coordinatore Alberto Cavaglion. Sala conferenze del Museo Diffuso. Partecipanti 100
- 2 febbraio 2006 : **“Carlo Chevallard. Diario 1942-1945. Cronache del tempo di guerra.** Presentazione del volume a cura di Riccardo Marchis. Sono intervenuti Alberto Cavaglion e Francesco Traniello. Sala Conferenze del Museo Diffuso. 75 partecipanti
- 17 febbraio 2006 : Presentazione dell’allestimento permanente **“Torino 1938.1948”** con visite guidate. Museo Diffuso, 150 partecipanti
- 1-2 marzo 2006 : **“Giellismo e Azionismo: cantieri aperti”**. Riprendendo l’esperienza avviata con il seminario del novembre 2004 “Da Giustizia e Libertà agli azionismi: nuove ricerche storiche”, si è tenuta, a cura di Giovanni De Luna, una seconda giornata del seminario annuale, con lo scopo di selezionare ogni anno un’opera da pubblicare in una collana dedicata all’edizione di fonti e studi, grazie al sostegno della Fondazione Avvocato Faustino Dalmazzo. Al seminario hanno partecipato Giovanni de Luna, Leo Casalino, Renato Camurri, Davide Grippa, Eros Francescangeli, Chiara Colombini, Agata Pernicone, Nicola Tranfaglia, Cesare Panizza, Andrea Ricciardi, Paolo Borgna, Filippo Benfante, Antonello Venturi, Elena Savino, Filippo Maria Giordano, Maria Rosa Fabbrini. Nel corso dei lavori sono stati presentati da Aldo Agosti, Nicola Tranfaglia e Antonio Carioti i volumi di Mario Giovana, *Giustizia e Libertà in Italia. Storia di una cospirazione antifascista 1929-1937*, Bollati Boringhieri, 2005, e di Giovanni De Luna, *Storia del Partito d’Azione*, 3a edizione, Utet, 2006. Sala conferenze dell’Istoreto, 70 partecipanti circa per giornata
- 16 marzo 2006 : in collaborazione con l’Associazione Mazziniana Italiana per le iniziative in occasione del bicentenario mazziniano, conferenza del Prof. Arturo Colombo **“Mazzini contemporaneo dei posteri”**. Sala conferenze dell’Istoreto, partecipanti 50
- 28 marzo 2006 : **“La documentazione del Partito nazionale fascista: archivi, inventari, banche dati. Omaggio a Isabella Massabò Ricci”** Nel corso del seminario è stata presentato l’inventario elettronico che, sotto la direzione di Gianni Perona, l’Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea ha portato a compimento. L’équipe di ricercatori ha schedato oltre 85.000 fascicoli personali degli iscritti al Partito Nazionale Fascista, Fascio di Torino, conservati presso

l'Archivio di Stato di Torino. Alla realizzazione hanno concorso l'Archivio di Stato stesso e un gruppo di ricerca formato presso l'Istituto grazie al sostegno finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a contributi del Consiglio Regionale del Piemonte e della Fondazione CRT e all'appoggio del Centro studi Piero Gobetti. A Isabella Massabò Ricci va il merito di averne promosso e sostenuto negli anni la realizzazione. Hanno partecipato ai lavori: Linda Giuva, Luigi Ganapini, Michelarcangelo Casasanta, Grazia Marcialis, Nicola Adduci, Salvatore Italia, Antonio Dentoni Litta, Mariolina Pansini, Stefania Di Primio, Carlo Vivoli, Michela Innocenti, Paola Briante, Gianni Perona, Isabella Massabò Ricci, Marco Carassi. Ha concluso il convegno una tavola rotonda su "L'archivio di Stato di Torino e la storiografia contemporanea" con la partecipazione di Nicola Tranfaglia, Angelo D'Orsi, Giancarlo Jocteau, Fabio Levi, Emma Mana, Gianni Oliva. Sala conferenze del Museo Diffuso. 110 partecipanti. L'intervento presentato al convegno da Linda Giuva è ora pubblicato in "Italia contemporanea", n. 243, giugno 2006, pp. 227-241

- aprile/maggio 2006 : ciclo di conferenze **"Dalla Liberazione alla Costituzione"**. Nella ricorrenza del 60° anniversario della Repubblica e della Costituente, l'Istituto ha scelto di proporre dei momenti di approfondimento e discussione, prendendo spunto da opere di recente pubblicazione, di rilevante interesse.

Gli incontri si sono svolti presso il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà :

- 6 aprile: *Chiesa e guerra: Dalla benedizione delle armi alla "Pacem in terris"*, a cura di Riccardo Bottoni e Mimmo Franzinelli (Il Mulino, 2005). Interventi di: Riccardo Bottoni, Francesco Traniello, Francesco Mores

- 13 aprile: *La scelta: ragazze partigiane e ragazze di Salò*, di Marina Saba (Editori Riuniti, 2005). In collaborazione con "Donne per la difesa della società civile". Interventi di: Marina Saba, Ersilia Alessandrone Perona, Luciano Boccalatte, Marisa Doderò, Piera Egidi

- 20 aprile: *L'ammnistia Togliatti. 22 giugno 1946: la cancellazione dei crimini fascisti*, di Mimmo Franzinelli (Mondadori, 2006). Interventi di: Mimmo Franzinelli, Aldo Agosti, Guido Neppi Modona, Gianni Perona, Claudio Dellavalle

- 24 aprile: *La mia Costituzione*, di Oscar Luigi Scalfaro (Passigli, 2005). Intervista a cura di Guido Dell'Aquila (Passigli 2005) Interventi di: Oscar Luigi Scalfaro, Alfonso Di Giovine, Guido Neppi Modona, Antonio Caputo, Claudio Dellavalle

- 9 maggio: *Le radici della Resistenza. Donne e guerra, donne in guerra*, a cura di Francesca Pelini (libro + DVD, Pisa University press, 2005). Interventi di: Santina Vinciguerra (Assessore al Sistema Educativo e alle Politiche di Pari Opportunità, Città di Torino), Paolo Pezzino, Francesco Andreotti, Sara Petri, Ersilia Alessandrone Perona

- 11 maggio: *Educazione alla morte. Come si crea un nazista*, di Gregor Ziemer, a cura di Bruno Maida (Città Aperta Edizioni, 2006). Proiezione del film *Hitler's Children* (1943) tratto dal libro di Ziemer. Interventi di: Bruno Maida, Giaime Alonge, Giovanni De Luna. in collaborazione con la Fondazione Vera Nocentini

- 18 maggio: Proiezione di *Duccio Galimberti. Il tempo dei testimoni*, film documentario di Teo De Luigi. Interventi di: Teo De Luigi, Emma Mana, Daniele Gaglianone

- 25 maggio: *Si ammazza troppo poco. I crimini di guerra italiani. 1940-1943* di Gianni Oliva (Mondadori, 2006). Interventi di: Gianni Oliva, Claudio Dellavalle, Eric Gobetti, Jacopo Chessa
- 30 maggio: Dibattito: *Il diritto al lavoro nella Costituzione*. Interventi di: Alfonso Di Giovine, Andrea Giorgis, Marco Revelli
- 1 giugno: *Comunicare la Costituzione*, in occasione della presentazione della mostra “Giovanna e i suoi Re”. Interventi di Ersilia Alessandrone Perona, Luigi Ambrosiani, Anna Sarfatti, Gianfranco Torri. In collaborazione con il Museo Diffuso
- 27 settembre : giornata di studio **“Germano Facetti. L’uomo, l’artista, l’archivio**. Interventi di Ersilia Alessandrone Perona, Gianfranco Maris, Franca Berlanda, Luisa Castiglioni Deichmann, Giuseppe Cederna, Lucia Facetti, Andrea D’Arrigo, Luciano Boccalatte, Giuseppe Baresi, Giovanni De Luna, Gianluigi Ricuperati, Gianfranco Torri, Carlotta Fontana. Tony West ha presentato il film *The yellow box. A History of hate*. Marzia Ratti ha presentato la mostra “Non mi avrete. *Antiutopia. Mauthausen-Gusen 1944-1945. Germano Facetti e Aurelio Sioli*”, inaugurata a La Spezia il 29 settembre, alla cui realizzazione ha partecipato l’Istituto con la collaborazione di Ersilia Alessandrone Perona. Ha concluso l’incontro la “prima” proiezione del video di Paolo Ranieri, e Maurizio Fiorillo, Francesca Pelini, Vinicio Bordin
- 4 ottobre : presentazione del dossier *Manlio Magini (1913-2003)* a cura di Bruno Vasari, Aned 2006
- 25 ottobre e 28 novembre : due giornate di studio *Una riflessione sull’insegnamento della storia*, in collaborazione con Cidi Torino e la Fondazione Istituto piemontese antonio Gramsci
- 21 novembre : presentazione del video libro *Impararono a osare. Anello Poma, un internazionalista dalla Guerra di Spagna alla Resistenza nel Biellese*. La presentazione, organizzata in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemontese, si inserisce nell’ambito delle iniziative per il 70° della Guerra di Spagna, e sarà promossa nella seconda metà di novembre anche a Biella, Varallo, Novara, a cura degli Istituti della Resistenza territoriali.
- 28 novembre : Presentazione del bando di concorso per una borsa di studio in memoria di Federico Cereja, a.a. 2006-2007; presentazione del libro *Dalla Val Sangone a Flossenburg* di Attilio Armando, a cura di Carlo Depretis
- 14 dicembre : festeggiamenti in onore di Bruno Vasari, in occasione del suo compleanno

#### **PUBBLICAZIONI- VIDEO - CD ROM - DVD**

##### Usciti:

“Mezzosecolo”, 14, Annali 2001-2002, Milano, Franco Angeli, 2006

##### Di prossima uscita:

*Dal buio del sottosuolo. Poesia e Lager*, a cura di Alberto Cavaglion, Milano, Franco Angeli

*Istria allo specchio*, di Enrico Miletto, in collaborazione con Fondazione Vera Nocentini, Milano, Franco Angeli

*Una guida per la memoria 1938/45. Luoghi della guerra e della Resistenza nella provincia di Torino*, a cura di Luciano Boccalatte, Andrea D'Arrigo, Bruno Maida, Torino, Blu edizioni

*Le muse del popolo. Storia dell'ARCI a Torino 1957-1967*, di Vincenzo Santangelo, Milano, Franco Angeli, 2007

*La lunga liberazione*, Atti del convegno del 13-14 maggio 2005, a cura di Eric Gobetti, Milano, Franco Angeli

*1940-1945 Guerra e società civile in provincia di Torino*, a cura di Bruno Maida

*Guido Quazza: la biblioteca e l'archivio come autobiografia*, a cura di Luciano Boccalatte

*La formazione e l'impegno politico di Leo Valiani giovane. 1909-1940* di Andrea Ricciardi. Primo volume della collana "Testimoni di libertà", promossa con il sostegno della Fondazione Avv. Faustino Dalmazzo.

*Guerra, Resistenza, Alleati*, Cd Rom a cura di Barbara Berruti

*La Resistenza, le Alpi, il paesaggio. Edi Consolo*, riedizione del DVD con traduzione in francese e in inglese, corredato di una pubblicazione su Edi Consolo e sull'organizzazione *Glass e Cross*, a cura di Barbara Berruti e Paolo Momigliano Levi

*La guerra alla guerra. Voci di donne piemontesi sulla guerra e sulla Resistenza*, riedizione del video di Anna Gasco corredato da un volume contenente testi e profili biografici delle testimoni.

*Artigiani nella città dell'industria. Storia della CNA di Torino 1844-1944*, a cura di Bruno Maida

In preparazione :

- "Mezzosecolo" 15

- Guida all'allestimento multimediale "Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione" a cura di Ersilia Alessandrone Perona e Gianfranco Torri.

La biblioteca e l'archivio dell' Istituto sono stati consultati per compiere ricerche sulle seguenti tesi universitarie:

#### **TESI DI LAUREA**

1. Elena Marcon, *Morale e politica di Guido Calogero*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Vincenza Petyx
2. Riccardo Santipolo, *Vittorio Gassman*, Università di Torino
3. Massimo Tornabene, *Il manicomio di Racconigi dal 1938 al 1948*, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, prof. Giovanni De Luna
4. Anna Cerrato, *Los gouchos judios*, Scuola Superiore Interpreti e Traduttori Vittoria, prof. Maurizio Rolfo
5. Giovanna Gide, *L'uso pubblico della storia: la Resistenza sugli articoli de La Stampa e Unità dal 1950 ad oggi*, Università di Vercelli, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Maurizio Vaudagna
6. Enrico Bellaria, *Augusto Monti*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Angelo D'Orsi
7. Manuela Botti, *Gli Stati Uniti e l'Italia nella seconda guerra mondiale*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Gian Giacomo Magone
8. Giorgio Testa, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Aldo Agosti
9. Giulia Manissero, *Il lavoro delle donne nel Novecento*, Università di Torino, Facoltà di Economia e Commercio, prof. Renato Allio
10. Alessandra Gallina, *Storia dell'arte contemporanea*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Lettere Moderne
11. Davide Griffa, *Governo e amministrazione delle aree metropolitane nelle democrazie occidentali*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Luigi Bobbio
12. Simonetta Sabbino, *David Levi*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Ester De Fort
13. Elena Viano, *Donne nella deportazione*, Università di Torino, Facoltà di Lingue e letterature straniere, prof. Mariarosa Masoero
14. Paola Tortora, *La libertà religiosa. Il problema dell'apostasia nei sistemi giuridici canonico e islamico*, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, prof. Roberto Mazzola

15. Maria Barilli, *“Vent’anni”*: rivista studentesca nella Torino fascista, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Angelo D’Orsi
16. Stefania Gallezio, *Nuto Revelli*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Elisabetta Soletti
17. Rosa Corbelleto, *La deportazione degli zingari in Italia durante il fascismo*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Nicola Tranfaglia
18. Carlo Depretis, *I miei ricordi di guerra: la testimonianza inedita di Attilio Armando*, Università di Torino, Facoltà di Lingue e Letterature straniere, prof. Mariarosa Masoero
19. Guido Paolo Bolla, *La rivoluzione ungherese del 1956*, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” sede di Alessandria, prof. Guido Franzinetti
20. Elia Elisa, *Il ricorso alla mozione di fiducia (o la minaccia del ricorso) nella XIV Legislatura*, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, prof. Mario Dogliani
21. Elisabetta Bosio, *La Resistenza nelle Langhe*, Università di Urbino, Facoltà di Sociologia, prof. Rocco Cerrato
22. Tiziana Caruso, *L’occupazione tedesca in Italia: il caso di Torino*, Università di Torino, Facoltà di Storia, prof. Aldo Agosti
23. Vito Mastronardi, *Propaganda nella guerra in Etiopia*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Strategiche
24. Erika Diemoz, *Matteotti*, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, prof. Walter Barberis
25. Marianna Ciccia, *I musei civici 1939-46*, Università di Torino Scienze della Formazione DAMS, prof. Franca Varallo
26. Francesco Di Stolfo, *Il Vaticano e la guerra 1935-1940*, Università di Macerata, Facoltà di Giurisprudenza, prof. Alberto Giovanetti
27. Manuela Barberis, *I rapporti tra italiani e francesi nella resistenza e nell’antifascismo*, Università di Genova, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Danilo Veneruso
28. Alessandro Ivaldi, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Guido Carpinelli
29. Natalie Heys Cerchio, *Fernando Cerchio 1930-1945*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Dario Tomasi
30. Maria Cristina Ferrari, *Soldati dopo l’8 settembre 43 nei Balcani*, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione
31. Patrizio Giustetto, *Giustizia e libertà e la questione cattolica*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Giovanni De Luna
32. Maurizio Lacivita, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Alessandro Ivaldi
33. Liliana Maina, *Rapporto tra la scrittura del sé e la rappresentazione del gruppo nella letteratura femminile*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Luisa Ricaldone
34. Fabio Grosso, Università di Torino, Facoltà di Lettere Moderne, prof. Alba Andreini

35. Emanuela Ravina, *I prigionieri di guerra italiani in mano alleate*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Guido Carpinelli
36. Roberta Lucci, *Races et racisme*, Università di Urbino, Facoltà di Lingue, prof. Alfonso Botti
37. Clara Iuliana Moniaci, *Adalberto Albini – Imi*, Università di Torino, Facoltà di Lingue e Letteratura Straniera, prof. Mariarosa Masoero
38. Alessio Potocco, Università di Trieste, Facoltà di Scienze della Formazione
39. Paolo Albera, *Il perfetto fascista secondo la propaganda del regime*, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Comunicazione, prof. Luciana Giacheri Fossati
40. Dario Lindi, *La Dc torinese attraverso il Popolo Nuovo (anni “45-“58)*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Walter Crivellin
41. Agnes Petillat, *Torino 1938-45: La politica di repressione razziale e i rastrellamenti tra fascismo e occupazione nazista*, Università di Blaise Pascal,
42. prof. Donatella Bisconti
43. Emanuela Termine, *L’evoluzione delle modalità espositive in rapporto all’arte povera in Italia*, Università La Sapienza di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Claudio Zambianchi
44. Federica Garbolino Riva, *Il boom economico nella Germania federale e la sua eco letteraria*, Università di Torino, Facoltà di lingue e letterature straniere, prof. Gehrard Friedrich
45. Giovanna Carè, *Il pensiero politico di Schumpeter nell’età degli imperi*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Francesco Tuccari
46. Alessandra Fazio, *Le quattro giornate di Napoli iconografia e rappresentazione diffusa*, Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, prof. Guido Carpinelli
47. Filippo Maria Giordano, *Francesco Singleton Lo Bue (provv.)*, Università di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Luigi Vittorio Malocchi
48. Maddalena Mettola, *Champagne “tecniche di produzione”*, Università di Genova, Traduttori e Interpreti, prof. Massimiliano Rossi
49. Simonetta Sabbino, *Ricordi e memorie di David Levi*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Ester De Fort
50. Raffaele Vigliotti, *La strage di Torino*, Università di Torino, facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Aldo Agosti
51. Alessandra Faggiano, *Mario Sobrero*, Università di Udine

#### **TESI DI DOTTORATO**

1. Silvia Inaudi, *Propaganda di regime e dinamiche familiari nell’Italia fascista*, Università di Torino, prof. Adriana Lay
2. Anna Demarin, *Tema del Nazionalismo*, Università di Torino, prof. Massimo L. Salvatori
3. Gabriella Lodi, *Ecriture(s) de soi et temoignage: Marguerite Duras, Natalia Ginzburg, R. Robin*, Université de Montreal, Département d’études françaises,
4. prof. Elisabeth Nardout-Lafarge

5. Michele Sisto, *Canoni d'autore*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Franco Marengo
6. Maria Corsi, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Marco Cerreti
7. Eric Gobetti, *Il tempo delle scelte*, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Marco Buttino
8. Camilla Weber, *Camillo Cavour nei libri di testo dell'Italia liberale*, Università di Zurigo, prof. Carlo Moos, presentato dalla Dott.ssa Ricci del Museo del Risorgimento
9. Jang Moon Seok, *Impresa e politica: la Fiat, 1918-1943*, Università di Torino, Dipartimento di Storia, prof. Franco Ramella
10. Francesco Cassata, *Difesa della razza*, Università di Torino, prof. Bruno Dongiovanni
11. Estelle Ceccarini, *Gli scritti di donne partigiane (memoria, poesie, racconti)*, Università di Aix – Marseille 1, dipartimento d'italiano, prof. Perle Abbrugiati
12. Carlo Genova – Università di Torino